

Ripartire con cultura in Terra di lavoro

I protagonisti

In questi giorni di transizione dall'emergenza sanitaria verso una vita più normale si sono registrati alcuni eventi che dimostrano che con la cultura si può ripartire, anche in una terra difficile come la nostra. In primo luogo mi riferisco alla manifestazione molto partecipata (soprattutto di giovani) che vi è stata sotto il comune di Caserta per sollecitare la riapertura della Biblioteca Civica, che ha ottenuto un primo risultato con l'impegno formale del sindaco Marino di provvedere entro 15 giorni (dopo tanti mesi di chiusura). Nello stesso tempo a Castel Volturno è stato stilato un protocollo di collaborazione tra la rete delle Piazze del Sapere con una scuola, l'istituto comprensivo Garibaldi, per portare avanti il progetto **"Letture di gusto. Libri, cibo, arte, territorio e ambiente"** (che sarà coordinato da *Alfonso Caprio*, con il contributo della psicologa *Giovanna Traetto*), nella nuova cornice della *Civita del Sapere*, che da anni anima la vita culturale sulla costiera domiziana, anche con l'intento di far conoscere i prodotti tipici e le eccellenze della Campania Felix.

E non finisce qui. Il 1 luglio a Sparanise si inaugura un nuovo centro culturale **"Officine creative"** animato dalla giovane *Clorinda Iorio*. Il giorno dopo 2 luglio a S. Maria CV la nuova libreria Mondadori continua le sue attività con la presentazione del bel romanzo di *Maurizio Ponticello* **"La vera storia di Marzia Basile"** – che si collegano agli eventi da tempo organizzati dalla libreria e casa editrice Spartaco, gestiti dai fratelli Di Monaco. A seguire sabato 3 nella Cappella della Civita Centro Storico di Castel Volturno vi sarà l'incontro dedicato all'ebook **Token Economy: una strategia motivazionale** scritto da *Sonia e Tania e Parente*, che sono animatrici con *Lucia Petrella* anche di una dinamica **Onlus don Milani** nel cuore dei Mazzoni a Grazzanise. Nella stessa zona, a poca distanza a Cancellò Arnone, ferve l'attività di **Letteratitudini**, un gruppo che da molti anni si dedica alla lettura e ai libri, diretto da *Matilde Maisto*. In questo modo in tanti comuni si colma una lacuna, quella che in altre occasioni abbiamo definito un come un "deserto culturale" per l'assenza di librerie e di altri luoghi pubblici.

A poca distanza a Casal di Principe, grazie all'iniziativa del comune, finalmente è stata aperta una biblioteca pubblica. Innovativa è anche l'esperienza della **Casa di don Pepe Diana**, che è diventato un centro di attività, incontri, mostre, spettacoli, cineforum sui temi della legalità democratica. Per restare nella zona aversana, nella città normanna si è avviato un gruppo di lavoro per organizzare il festival **"Terra dei Libri"**. Sempre ad Aversa da anni è attiva una libreria dal nome evocativo di **Quarto Stato**, con l'associazione di donne guidata dalla bibliotecaria Rachele Arena. Nella zona atellana a Sant'Arpino da lungo tempo resiste la rassegna teatrale di **Pulcinellamente**, sotto la guida sapiente di *Elpidio Iorio*.

Se ci spostiamo di poco, a Marcianise da tempo è attivo l'architetto *Umberto Riccio* su due versanti: quello dell'associazione **Casertaturismo.it**, che cura anche un portale molto ricco sui beni culturali e storici, sulle bellezze, sui prodotti tipici ed enogastronomici del territorio, a cui si

affianca Caffè **Procopio** di *Alessandro Tartaglione*. Nel comune confinante a Capodrise è stato realizzato un vero e proprio **Palazzo delle Arti**, dedicato ad *Andrea Sparaco*.

Se ci spostiamo sul Volturno, a Capua vi è una vivace attività civile e culturale svolta dalla rete di associazioni del terzo settore, che cerca di rilanciare progetti e politiche di valorizzazione del Museo Campano (il monumento più insigne della civiltà italica), che si affianca alla tradizione del **Placito Capuano** del TCI Aperti per Voi. Rilevante è anche l'attività che svolge **l'APS Damusa** di *Marianna Apuleio* e della libreria *Mater Parade* di *Roberto Branco*, che opera in stretta collaborazione con *Architempo* di *Giuseppe Bellone*, ideatore del festival e degli eventi legati al **Luogo della Lingua** del Circolo dei Lettori. Nella vicina S. Maria CV fervono le attività per il progetto Appia Felix del Museo Archeologico diretto da *Ida Gennarelli* e dell'associazione **Pianeta Cultura** di Paolo Mandato.

Nella città di Caserta la rete delle **Piazze del Sapere** da oltre un decennio promuove tante attività nei vari luoghi pubblici (come le librerie, la biblioteca, l'Enoteca Provinciale Vigna Felix della Camera di Commercio). Una antica tradizione si perpetua con la biblioteca di **Storia Patria**, curata da *Giuseppe De Nitto* e *Zaza D'Aulizio*. Di recente ha aperto una nuova libreria, casa editrice, officine delle idee **Malia**, dedicata alle tematiche femminili, di genere, per i diritti e le pari opportunità, gestite da alcune donne intraprendenti come **Eliana Riva** e **Maria Russo**. A cui si affianca l'originale associazione **Toponomastica Femminile** di *Nadia Marra* e *Fosca Pizzaroni*. Va segnalata anche l'iniziativa di *Paolo Miggiano* e *Alessia Guerriero* con una nuova casa editrice *Omnia Arte*. Ma anche nei dintorni, a Casagiove fervono nuove iniziative promosse dal comune e dalle associazioni. Come a S. Nicola la Strada dove c'è il circolo ricreativo **Alterum**. Anche a Maddaloni la biblioteca ed il museo di Calatia cercano di animare la vita culturale cittadina. Nella Valle di Suessola si segnala l'associazione *Ali e Radici dell'avv. Michela Pirozzi*. Un'altra novità recente è l'iniziativa del comune di S. Maria a Vico che ha dato vita ad una rete on line delle biblioteche civiche, che oltre a quella locale comprende le biblioteche di Caiazzo fino alla prestigiosa Biblioteca Diocesana di Capua. Se ci spostiamo nelle zone interne abbiamo l'esperienza del **Festival dell'Erranza** a Piedimonte Matese, mentre a Caiazzo abbiamo la storica associazione **Rinascita Caiatina** del dott. Tommaso Sgueglia, già sindaco della cittadina; a Calvi Risorta ci sono gli eventi della **Piccola Libreria 80 metri**, nella vicina Pignataro abbiamo il gruppo di Caleno 24 Ore, a Carinola abbiamo la **Biblioteca ABC**, a Vairano Patenora la **biblioteca comunale A. Broccoli**. In questo contesto si inserisce il progetto **Biblioteca Bene comune**, finanziato dalla Fondazione con il Sud, che sta diventando una sperimentazione per fare in modo che diventi una vera e propria comunità, un luogo di partecipazione condivisa soprattutto per i giovani (come quelli che hanno dato vita al collettivo COMBO): l'obiettivo è quello indicato da *Antonella Agnoli* di creare un luogo e degli spazi aperti alla comunità, animati dalla partecipazione creativa nell'ottica di relazioni intergenerazionali ed interculturali, con una utilizzazione intelligente delle nuove tecnologie multimediali, a partire dal coinvolgimento di progetti come quelli *Nati per leggere* (rivolti ai bambini e alle loro famiglie).

A conclusione di questo ampio e per certi versi sorprendente excursus, va segnalata anche la meritoria attività giornalistica di alcuni collaboratori della redazione casertana de Il mattino, come *Enzo Battarra*, un medico critico d'arte, *Lidia Luberto* e *Nadia Verdile*, direttrice di una pregevole collana Italiane, edita da Pacini Fazzi. Senza dimenticare l'emittente **Ondaweb.tv** di *Beatrice Crisci*, a cui di recente si è affiancata anche un'altra testata on line **Urbannews.it**, diretta di *Giulio Sferragatta*. Lodevole è la persistenza del **settimanale Il Caffè**, che da decenni viene pubblicato dal

direttore Giovanni Manna. Sulla costiera domiziana continua l'attività dell'Associazione Centro Studi Officina Volturmo, che pubblica il mensile *Informarenews*, diretto da Tommaso Morlando e Antonio Casaccio. Come pure va ricordata la intensa attività di ricerca storica e socio-economica portata avanti da studiosi universitari come Gianni Cerchia, la ricercatrice Paolo Broccoli ed il Centro Studi Daniele di Felice Corvese a Caserta città. Un bel segnale viene anche dalla ripresa delle attività editoriali di una testata storica come quella di Frammenti diretta da Giuseppe Venditto, con alcune pubblicazioni di storia locale, da ultimo quelle di Adolfo Villani.

Come si vede negli ultimi tempi emerge un panorama alquanto nuovo ed interessante, con tante iniziative diffuse sul territorio, che fanno ben sperare nel fatto che il sapere e la conoscenza possono diventare anche in terre difficili fattori di coesione sociale e di apprendimento permanente – grazie anche alla collaborazione con altre comunità attive sul territorio (come il FTS Casertano, le varie associazioni di volontariato: dalle Acli all'Auser, da Caserta Città Viva al CSA Ex Canapificio, dalla LIPU a Legambiente, da Italia Nostra al WWF ed altre ancora). Infine va menzionato il Centro Fernandes con i missionari comboniani in prima fila sui temi della solidarietà e della accoglienza, impegnati a creare ponti tra culture ed etnie diversi.

Pasquale Iorio

Caserta, 30 giugno 2021

Le Piazze del Sapere